Parrocchia San Giuseppe—Vicariato San Giuseppe
Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova

Parrocchia e Centro Parrocchiale
tel. 049 8718626
sito: www.parrocchiasangiuseppepd.it
email: parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

Uffici parrocchiali
La Segreteria è aperta dal lunedì al sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00

Scuola dell'Infanzia San Giuseppe
tel. 049 8719494
sito: www.scuolasangiuseppe-pd.it
email: scuolamaterna.sangiuseppe.pd@gmail.com

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE PADOVA

ANNO 2020 - N. 42 - DOMENICA 15 NOVEMBRE - XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque. Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due. Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo.

Il padrone gli rispose: Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti».

Mt 25,14-30

CON IL RESPIRO DELLA CHIESA

Accogliere il Messale Romano (MR) corrisponde, in buona misura, alla ripresa e all'approfondimento del cammino di ricezione del Concilio stesso e del rinnovamento della Chiesa che con esso ha preso avvio. Per questo è opportuno che l'accoglienza della nuova edizione del MR cominci con una presa di coscienza grata del percorso che è stato compiuto e delle acquisizioni maturate in relazione alla vita liturgica della Chiesa. La Costituzione conciliare sulla liturgia *Sacrosanctum Concilium* ci ha offerto queste grandi linee direttrici:

- ha affermato che nella celebrazione dei santi misteri Cristo si fa presente in un modo ricco e pluriforme, «soprattutto sotto le specie eucaristiche», ma anche nella Parola, nei gesti del ministro ordinato e in tutta l'assemblea orante (SC 7);
- ha insistito sulla necessità di una formazione liturgica rivolta a tutti (fedeli e ministri) e posta al servizio di quella partecipazione piena, consapevole e attiva alla liturgia, dalla quale possiamo attingere il genuino spirito cristiano (SC 14-20);
- ha ricordato che ogni azione liturgica appartiene all'intero corpo della Chiesa e che perciò si deve preferire la forma comunitaria delle celebrazioni e si deve promuovere una ricca e articolata ministerialità (SC 26-32);
- ha ridato ampio spazio alla parola di Dio nel rito, rilanciando l'omelia come parte dell'azione liturgica e inculcando una catechesi più direttamente liturgica (SC 33-36) ;
- ci ha ricordato la duplice esigenza di fedeltà alla tradizione e di apertura al contesto culturale e alle problematiche del nostro tempo (SC 37-40), aprendo la strada all'adattamento della liturgia all'indole dei popoli;
- infine ha richiamato l'importanza della vita liturgica e dell'Eucaristia nella vita della diocesi e delle parrocchie, avviando una nuova pastorale liturgica nel quadro più generale della pastorale della fede (SC 41-46).

CEI, Un Messale per le nostre assemblee

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

+ feste di precetto

Sabato 14 Novembre
ore 19:00 *def.ti Maria e Giovanni; def. Antonio.*
+ Domenica 15 Novembre
XXXIII Domenica del Tempo Ordinario
ore 9:00 *def. Lelio; def.ta Maria.*
ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.
ore 19:00 *def.te Selene e Anna Maria.*
Lunedì 16 Novembre
ore 8:30 -
ore 19:00 *def.ti Giovanni e Regina.*
Martedì 17 Novembre
ore 8:30 -
ore 19:00 *Anime del Purgatorio.*
Mercoledì 18 Novembre
ore 8:30 -
ore 19:00 *def. Padre Umberto Ceroni S.J.*
Giovedì 19 Novembre
ore 8:30 -
ore 19:00 *def. Guido Ventura.*
Venerdì 20 Novembre
ore 8:30 -
ore 19:00 *def.ti Aldo e don Vanni.*
Sabato 21 Novembre
Presentazione della Beata Vergine Maria *memoria*
ore 8:30 -
ore 19:00 *def.ta Giovannina Osellieri.*
+ Domenica 22 Novembre
XXXIV Domenica del Tempo Ordinario
Ultima Domenica dell'Anno liturgico
Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo *solennità*
ore 9:00 -
ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.
ore 19:00 -

Confessioni

Ogni sabato, dalle 17:00 alle 19:00, presso la Sacrestia o la Cappella invernale.

SOSTEGNO ALLE OPERE PARROCCHIALI E ALLA CARITAS

Domenica scorsa sono stati raccolti € 2.395, ai quali vanno aggiunti altri contributi arrivati utilizzando l'IBAN della Parrocchia.
Rinnoviamo il grazie reciproco in questo tempo che ci fa attenti al possibile aumento di aiuti economici offerti attraverso la Caritas parrocchiale. Speriamo anche di poter riprendere alcuni progetti che riguardano il Centro parrocchiale e sono sospesi a causa della situazione incerta che stiamo vivendo.
IBAN: **IT 61 F 01030 12195 0000 000 86641**

CENTRO PARROCCHIALE

Feriale: 15:00—19:00
Festivo: 10:00—12:30/16:00—19:00

AIUTO ALLE CUCINE ECONOMICHE POPOLARI DI PADOVA

Da diversi anni la nostra Parrocchia collabora stabilmente con le Cucine Economiche Popolari di Padova, ospitando, la seconda domenica del mese in Centro parrocchiale, alcune persone per il pranzo domenicale. Questo dà modo al personale delle Cucine Popolari di poter avere un doveroso giorno di riposo, mentre offre alle persone in situazione di disagio un posto accogliente e conosciuto per poter mangiare.
Negli ultimi anni, la nostra forma di aiuto ha avuto una evoluzione, passando dai pranzi di solidarietà, per le sole persone mandate dalle Cucine Popolari, ai pranzi di fraternita, con la presenza di quanti della Comunità parrocchiale vogliono condividere fraternamente il pranzo della domenica.
L'emergenza Covid-19 ci ha costretto a sospendere i pranzi di fraternità dove potevamo aiutare le Cucine Popolari e gli ospiti da loro seguiti. Nel tempo estivo si è potuto continuare un servizio di assistenza con i cestini pranzo e cena, preparati da alcune volontarie della parrocchia a cui va la nostra stima e gratitudine.
Ora però, con l'avanzare della stagione invernale, va organizzata una diversa soluzione. Le Cucine Popolari hanno così pensato un'apertura domenicale legata alla straordinarietà del momento. Per fare questo, però, servono volontari che distribuiscano il pranzo agli sportelli e puliscano i tavoli tra un turno di accesso e l'altro. Si cercano, allora, alcune persone che una volta al mese diano la loro disponibilità per tale servizio. Per precauzione è bene che i volontari non superino i 75 anni di età. Chi volesse dare il suo aiuto può sentire il Parroco che poi metterà in contatto con la responsabile, sr. Albina.
Come Parrocchia poi sosterremo economicamente le Cucine Popolari in questa emergenza ancora perdurante.

GIORNATA DI DIGIUNO E DI PREGHIERA PER CHIEDERE LA FINE DELLA PANDEMIA.

Venerdì 20 novembre, vigilia della Madonna della Salute, siamo invitati a stare in comunione con chi soffre vivendo un digiuno nelle forme che riterremo opportune e a scegliere un tempo di preghiera per chiedere, per intercessione della Madre di Dio, la fine della Pandemia.

Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio.
Non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.